

ISTRUZIONE TECNICA
SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo “Sistema moda”

L’indirizzo “Sistema moda” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà ideativo – creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda. La preparazione dello studente è, altresì, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell’area sistema moda.¹

Lo studente, infatti, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di assumere, nei diversi contesti d’impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; di contribuire all’innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; di collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.²

L’indirizzo si caratterizza per una visione integrata delle problematiche dell’area sistema moda e, per corrispondere ad esigenze specifiche, viene orientato e declinato secondo le articolazioni “Tessile, abbigliamento e moda” e “Calzature e moda”.

Nell’articolazione “Tessile, abbigliamento e moda” si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

Nell’articolazione “Calzature e moda” si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

I percorsi sviluppati secondo tali articolazioni permettono, altresì, di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche e alle esigenze delle diverse realtà territoriali (produzione di filati, di tessuti a fili rettilinei, di tessuti a maglia, di confezioni, di stampa di tessuti, ecc.)

Il profilo professionale in esito all’indirizzo, risponde alle esigenze evidenziate dalle aziende del settore, che richiedono lo sviluppo di:

- competenze di ambito umanistico e artistico comprendenti letteratura, arte, cinema, teatro e musica, al fine di contribuire con un livello culturale alto allo sviluppo di capacità ideativo – creative;
- competenze di ambito matematico e statistico;
- competenze di ambito scientifico;
- competenze di ambito tecnologico;
- competenze di ambito ideativo – creativo;
- competenze di ambito gestionale e di marketing delle aziende di moda.

Il profilo si caratterizza, quindi, per organici raccordi tra l’area di istruzione generale e di indirizzo.

Il secondo biennio ed in particolare il quinto anno sono dedicati anche ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l’orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure la prosecuzione degli studi a livello universitario

Un ampio utilizzo dell’alternanza scuola-lavoro, permette di sviluppare progetti correlati ai reali processi di lavoro che caratterizzano le aziende del settore, favorendo l’acquisizione di competenze organizzative, gestionali e di marketing, a cui viene riservato ampio spazio nel percorso formativo dell’indirizzo.

¹ Cfr. DPR 15 marzo 2010, n. 88 “Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, (10G0109), allegato C7.

² Cfr. nota n.1.

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Sistema moda
Articolazione: Tessile, abbigliamento e moda

Disciplina: COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Il docente di "Complementi di matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative**
- **utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**
- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento**
- **progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura**

L'articolazione dell'insegnamento di "Complementi di matematica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Le tematiche d'interesse professionale saranno selezionate e approfondite in accordo con i docenti delle discipline tecnologiche

Conoscenze	Abilità
<p>Teorema del limite centrale.</p> <p>Caratteristiche di enti geometrici dello spazio. Caratteristiche dei poliedri. Caratteristiche dei solidi di rotazione con particolare riferimento a cilindro, cono, sfera.</p> <p>Popolazione e campione.</p> <p>Stime dei parametri di una popolazione.</p> <p>Stime per intervalli di una media per grandi e piccoli campioni (t di Student).</p> <p>Verifica delle ipotesi.</p> <p>Test di significatività per la media.</p> <p>Indagine campionaria.</p>	<p>Calcolare misure di superfici e volumi di poliedri e particolari solidi di rotazione.</p> <p>Scrivere l'equazione di una retta e riconoscere rette parallele e perpendicolari.</p> <p>Scrivere l'equazione di un piano e riconoscere piani paralleli e perpendicolari.</p> <p>Scrivere le equazioni di alcune superfici notevoli (sfera, cilindro, cono).</p> <p>Distinguere fra caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Passare dalla matrice di dati grezzi alle distribuzioni di frequenza e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche, anche con strumenti informatici.</p> <p>Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici.</p> <p>Individuare variabili casuali e determinare i valori caratteristici.</p> <p>Descrivere le caratteristiche di una popolazione fornendo differenti stime dei parametri che la caratterizzano.</p> <p>Realizzare piccole indagini statistiche e/o ricerche di mercato per valutare la soddisfazione e la qualità su prodotti o servizi.</p>

Disciplina: CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA

Il docente di "Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**

L'articolazione dell'insegnamento di "Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Proprietà dell'atomo di carbonio tetraivalente. Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi. Caratteristiche fisiche e chimiche dei composti organici ossigenati e azotati. Struttura e proprietà dei polimeri. Proprietà morfologiche, fisiche e chimiche delle fibre tessili naturali e chimiche. Settori d'impiego delle fibre tessili. Caratteristiche e impiego dei tessuti tecnici e delle fibre innovative. Normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.	Correlare la struttura polimerica macromolecolare e supermolecolare delle fibre tessili alle loro proprietà morfologiche, fisiche e chimiche. Riconoscere le caratteristiche richieste ai materiali tessili in relazione ai settori d'impiego. Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche chimiche e modalità di impiego delle sostanze ausiliarie. Teoria del colore e sistemi di misura. Principi di tintura e stampa dei prodotti tessili. Operazioni di preparazione alla tintura e alla stampa dei prodotti tessili.	Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili. Riconoscere i meccanismi per cui un oggetto appare colorato. Riconoscere la necessità dei metodi di misurazione del colore legati al controllo qualità.

<p>Strumenti per la valutazione delle solidità di tintura.</p> <p>Tipologie di coloranti per fibre tessili.</p> <p>Tipologia di macchine di tintura e stampa.</p> <p>Operazioni e macchinari di finissaggio tradizionale.</p> <p>Metodi ed effetti dei finissaggi innovativi.</p>	<p>Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura o stampa di un tessile.</p> <p>Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura e stampa in relazione alle diverse fibre in merito all'obiettivo prefissato.</p> <p>Scegliere le operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto.</p> <p>Definire l'utilizzo di trattamenti classici ed operazioni high-tech per ottenere specifici effetti moda sul manufatto tessile finito.</p>
---	---

Disciplina: ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA

Il docente di "Economia e marketing delle aziende di moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;**
- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;**
- **acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;**
- **riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda**
- **utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi**

L'articolazione dell'insegnamento di "Economia e marketing delle aziende di moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Disciplina giuridica dell'impresa, delle società di persone e di capitali. Strutture organizzative aziendali. Gruppi aziendali e poli del lusso. Segni distintivi delle aziende di moda. Attributi e benefici della Marca. Fattori di competitività dei brevetti industriali. Tipologie di contratti commerciali e bancari. Pianificazione aziendale e pianificazione di marketing. Marketing Management e marketing strategico. Strategie e processi di segmentazione del mercato. Tecniche per la costruzione delle mappe di posizionamento.	Individuare gli elementi soggettivi, oggettivi e funzionali dell'impresa. Definire la struttura e il funzionamento dei modelli organizzativi aziendali. Riconoscere l'importanza delle componenti immateriali di un'azienda. Distinguere i contratti tipici e atipici del sistema moda in base alle loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli intermediari finanziari nella vita di un'azienda. Riconoscere i rapporti che l'azienda di moda instaura con l'ambiente economico, finanziario, legislativo, culturale, demografico, geografico. Individuare gli obiettivi di un'impresa collegando quelli generali con quelli specifici di marketing. Individuare i fattori conoscitivi per l'analisi del target di riferimento e utilizzarli per cogliere le opportunità del mercato. Utilizzare mappe di posizionamento per definire la percezione dell'immagine dell'azienda nei confronti della concorrenza da parte del consumatore.

Quinto anno

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Struttura del patrimonio aziendale. Budget e costi. Analisi di convenienza economica.	Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti. Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica. Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo,

Marketing operativo. Piano di marketing.	modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing.
---	---

Disciplina: TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

Il docente di "Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione**
- **progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Tipologie e caratteristiche delle fibre.	Distinguere tipologie di fibre in relazione alle caratteristiche fisiche/meccaniche relative al loro impiego.
Titolazione dei filati.	Determinare il titolo dei filati e individuare le relazioni esistenti fra i vari sistemi di titolazione.
Tipologia e processi di lavorazione dei filati.	Distinguere i prodotti di filatura e specificare i processi di lavorazione per realizzarli.
Caratteristiche e proprietà dei tessuti in relazione a struttura e composizione.	Identificare i semilavorati, i processi per la loro realizzazione e i requisiti qualitativi richiesti nella filiera della confezione.
Macchine per filatura.	Descrivere il principio di funzionamento di macchine per filatura.
Macchine per tessitura e maglieria.	Descrivere il principio di funzionamento di macchine per
Macchine per confezione, stiro, finissaggio del capo finito.	
Cicli tecnologici di produzione.	
Dati e parametri produttivi.	

<p>Principi di organizzazione, gestione e controllo della produzione e dei processi produttivi.</p>	<p>tessitura e per maglieria.</p> <p>Descrivere il principio di funzionamento di macchine per confezione, stiro, finissaggio del capo finito.</p> <p>Mettere in relazione i passaggi dei diversi cicli produttivi.</p> <p>Definire dati e parametri di lavorazione dei processi produttivi del sistema tessile/abbigliamento per redigere un piano di lavoro.</p> <p>Applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi tecnologici della filiera tessile/abbigliamento.</p> <p>Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati e tessuti.</p> <p>Controllare i parametri tecnologici di produzione di un filato, di un tessuto a fili rettilinei o a maglia o di un prodotto di confezione.</p>
<p>Quinto anno</p>	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Processi di lavorazione dei filati.</p> <p>Caratteristiche dei tessuti tecnici.</p> <p>Supporti interni/accessori.</p> <p>Calcoli e documentazione per la produzione.</p> <p>Approfondimento dei principi di controllo dei processi produttivi.</p> <p>Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.</p> <p>Controllo di qualità dei prodotti moda.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Analizzare i processi di lavorazione dei filati.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessuti tecnici in relazione ai settori d'impiego.</p> <p>Identificare le tipologie di supporti interni/accessori del capo d'abbigliamento.</p> <p>Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità dei macchinari.</p> <p>Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati, tessuti e capi di abbigliamento.</p> <p>Gestire e controllare i parametri tecnologici di un processo produttivo.</p> <p>Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.</p> <p>Programmare e gestire il controllo di qualità di processo e di prodotto.</p>

Disciplina: IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

Il docente di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda**
- **produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore**
- **analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo**
- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **progettare collezioni di moda**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze

Evoluzione storica della moda con particolare riferimento alle tendenze della prima metà del Novecento.

Sviluppo storico delle strategie e tecniche di comunicazione.

Simbologia tessile per la rappresentazione grafica del tessuto.

Struttura tecnica dei tessuti ortogonali e a maglia.

Progettazione al CAD.

Tendenze moda.

Tecniche di disegno e rappresentazione grafica.

Tendenze nella progettazione di collezioni.

Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

Abilità

Definire i rapporti tra moda ed espressioni artistiche.

Riconoscere le principali tappe dell'evoluzione della comunicazione di moda.

Correlare gli stili della moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici.

Utilizzare le simbologie di rappresentazione grafica delle armature.

Riconoscere le armature fondamentali e quelle derivate.

Gestire i principali effetti di colore usati nella produzione dei tessuti per abbigliamento.

Utilizzare software CAD ideativo e di progettazione.

Progettare la struttura di un filato, di un tessuto e la relativa cartella colori o un capo di abbigliamento al CAD.

Utilizzare software CAD per eseguire lo sviluppo taglie e il piazzamento di un capo, con relativi calcoli di consumo e fabbisogno.

Riconoscere una tendenza moda, analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi.

Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica.

Rappresentare bozzetti e figurini di moda anche con l'ausilio della grafica computerizzata.

	<p>Interpretare una tendenza nella progettazione di collezioni moda.</p> <p>Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p>
Quinto anno	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Canoni stilistici di nomi e marchi della moda.</p> <p>Analisi della comunicazione nella moda.</p> <p>Storia della moda con particolare riferimento alla seconda metà del 900.</p> <p>Classificazione e progettazione dei tessuti.</p> <p>Software di progettazione CAD.</p> <p>Elementi e fasi della progettazione di una collezione.</p> <p>Disegno di moda per la progettazione di capi e collezioni di abbigliamento.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Individuare i canoni stilistici dei principali nomi e marchi della moda del passato e del presente.</p> <p>Elaborare tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici.</p> <p>Interpretare le tendenze moda per progettare collezioni.</p> <p>Correlare le tendenze moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici.</p> <p>Riconoscere e classificare le diverse tipologie di tessuti e le destinazioni d'uso.</p> <p>Identificare la struttura dei tessuti a fili rettilinei o a maglia.</p> <p>Progettare la struttura di un filato, di un tessuto o di un capo di abbigliamento e la relativa cartella colori al CAD.</p> <p>Progettare un insieme coerente di prodotti.</p> <p>Sviluppare un tema nella progettazione di una collezione.</p> <p>Progettare collezioni di abbigliamento anche con l'ausilio della grafica computerizzata.</p>

**Attività e insegnamenti dell'indirizzo Sistema moda
articolazione: Calzature e moda**

Disciplina: COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Il docente di "Complementi di matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative**
- **utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**
- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento**
- **progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura**

L'articolazione dell'insegnamento di "Complementi di matematica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Le tematiche d'interesse professionale saranno selezionate e approfondite in accordo con i docenti delle discipline tecnologiche.

Conoscenze	Abilità
<p>Teorema del limite centrale.</p> <p>Caratteristiche di enti geometrici dello spazio. Caratteristiche dei poliedri. Caratteristiche dei solidi di rotazione con particolare riferimento a cilindro, cono, sfera.</p> <p>Popolazione e campione.</p> <p>Stime dei parametri di una popolazione.</p> <p>Stime per intervalli di una media per grandi e piccoli campioni (t di Student).</p> <p>Verifica delle ipotesi.</p> <p>Test di significatività per la media.</p> <p>Indagine campionaria.</p>	<p>Calcolare misure di superfici e volumi di poliedri e particolari solidi di rotazione.</p> <p>Scrivere l'equazione di una retta e riconoscere rette parallele e perpendicolari.</p> <p>Scrivere l'equazione di un piano e riconoscere piani paralleli e perpendicolari.</p> <p>Scrivere le equazioni di alcune superfici notevoli (sfera, cilindro, cono).</p> <p>Distinguere fra caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Passare dalla matrice di dati grezzi alle distribuzioni di frequenza e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando opportuni strumenti informatici).</p> <p>Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici.</p> <p>Individuare variabili casuali e determinare i valori caratteristici.</p> <p>Descrivere le caratteristiche di una popolazione fornendo differenti stime dei parametri che la caratterizzano.</p> <p>Realizzare piccole indagini statistiche e/o ricerche di mercato per valutare la soddisfazione e la qualità su prodotti o servizi.</p>

Disciplina: CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA

Il docente di "Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p>Proprietà dell'atomo di carbonio tetravalente.</p> <p>Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi.</p> <p>Struttura e proprietà dei polimeri.</p> <p>Proprietà morfologiche, fisiche e chimiche delle fibre tessili naturali e chimiche.</p> <p>Morfologia e proprietà fisico chimiche del cuoio e dei materiali rigenerati.</p> <p>Proprietà fisico chimiche degli adesivi e delle altre sostanze di processo.</p> <p>Caratteristiche e impiego dei materiali tecnici e innovativi</p> <p>Normative nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.</p>	<p>Correlare la struttura polimerica macromolecolare e supermolecolare dei materiali calzaturieri alle loro proprietà morfologiche, fisiche e chimiche.</p> <p>Correlare la struttura morfologica delle fibre naturali e chimiche alle proprietà fisiche e meccaniche delle stesse.</p> <p>Correlare la struttura morfologica del cuoio e dei composti organici alle proprietà fisiche e chimiche degli stessi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche degli adesivi e delle altre sostanze di processo in relazione al loro impiego.</p> <p>Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale.</p>

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p>Caratteristiche fisiche e meccaniche dei cuoi.</p> <p>Caratteristiche fisiche e meccaniche dei tessuti e dei supporti rivestiti.</p> <p>Caratteristiche, fisiche e meccaniche degli elastomeri e delle materie plastiche.</p> <p>Destinazione d'uso dei materiali calzaturieri.</p> <p>Utilizzo ed effetti dei finissaggi innovativi.</p>	<p>Distinguere le diverse tipologie dei materiali di impiego calzaturiero in relazione alla specifica destinazione d'uso nel prodotto.</p> <p>Identificare i materiali ed il loro utilizzo nel processo di filiera calzaturiera.</p> <p>Selezionare i materiali in base alla destinazione d'uso della calzatura.</p> <p>Ipotizzare l'utilizzo di trattamenti classici ed operazioni high-tech per ottenere specifici effetti moda sui prodotti calzaturieri.</p>

Disciplina: **ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA**

Il docente di "Economia e marketing delle aziende di moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore • individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche • acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera • riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Economia e marketing delle aziende di moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p>	
Secondo biennio	
Conoscenze	Abilità
<p>Disciplina giuridica dell'impresa, delle società di persone e di capitali.</p> <p>Strutture organizzative aziendali.</p> <p>Gruppi aziendali e poli del lusso.</p> <p>Segni distintivi delle aziende di moda.</p> <p>Attributi e benefici della Marca.</p> <p>Fattori di competitività dei brevetti industriali.</p> <p>Tipologie di contratti commerciali e bancari.</p> <p>Pianificazione aziendale e pianificazione di marketing.</p> <p>Marketing Management e marketing strategico.</p> <p>Strategie e processi di segmentazione del mercato.</p> <p>Tecniche per la costruzione delle mappe di posizionamento.</p>	<p>Individuare gli elementi soggettivi, oggettivi e funzionali dell'impresa.</p> <p>Definire la struttura e il funzionamento dei modelli organizzativi aziendali.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle componenti immateriali di un'azienda.</p> <p>Distinguere i contratti tipici e atipici del sistema moda in base alle loro caratteristiche.</p> <p>Individuare le funzioni degli intermediari finanziari nella vita di un'azienda.</p> <p>Riconoscere i rapporti che l'azienda di moda instaura con l'ambiente economico, finanziario, legislativo, culturale, demografico, geografico.</p> <p>Individuare gli obiettivi di un'impresa collegando quelli generali con quelli specifici di marketing.</p> <p>Individuare i fattori conoscitivi per l'analisi del target di riferimento e utilizzarli per cogliere le opportunità del mercato.</p> <p>Utilizzare mappe di posizionamento per definire la percezione dell'immagine dell'azienda nei confronti della concorrenza da parte del consumatore.</p>
Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
<p>Struttura del patrimonio aziendale.</p> <p>Budget e costi.</p>	<p>Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti.</p>

Analisi di convenienza economica. Marketing operativo. Piano di marketing.	Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica . Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing.
--	--

Disciplina: **TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA CALZATURA E MODA**

Il docente di "Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Calzatura e Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione**
- **progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Calzatura e Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Componenti, semilavorati e attrezzature per la fabbricazione.	Identificare le attrezzature necessarie alla fabbricazione della calzatura ed i relativi ambiti di utilizzo.
Macchine per il taglio, l'orlatura ed il montaggio.	Descrivere il principio di funzionamento di macchine e attrezzature per la produzione delle calzature.
Macchine per l'iniezione diretta di soles e calzature complete.	Individuare le fasi dei cicli produttivi della calzatura, in relazione alla tipologia costruttiva della stessa.
Macchine per la realizzazione di componenti e attrezzature utilizzate nel settore calzaturiero.	Correlare le esigenze produttive alle corrispondenti infrastrutture logistiche.
Logistica di fabbrica.	Redigere la documentazione necessaria alla realizzazione del prodotto.
Cicli tecnologici di produzione.	Gestire dati e parametri di lavorazione dei processi produttivi del sistema calzatura moda.
Dati e parametri produttivi.	Riconoscere /Individuare i principi di organizzazione e gestione dei processi tecnologici della filiera calzatura interni e
Organizzazione e gestione della produzione.	
Controllo dei processi produttivi.	
Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.	

<p>Modelli organizzativi di delocalizzazione dei processi produttivi.</p>	<p>de localizzati.</p> <p>Programmare i processi tecnologici per la produzione della calzatura.</p> <p>Controllare i parametri tecnologici più importanti nella fabbricazione della calzatura.</p> <p>Rispettare le normative sulla sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.</p>
<p>Quinto anno</p>	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Parametri, tecniche, metodi e strumenti per il dimensionamento di linee di lavorazione.</p> <p>Pianificazione della produzione interna e esterna.</p> <p>Strumenti di supporto alla pianificazione della produzione.</p> <p>Controllo di qualità dei materiali, dei componenti e delle calzature finite.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Dimensionare gli impianti produttivi.</p> <p>Pianificazione della produzione.</p> <p>Saper usare gli strumenti di supporto alla pianificazione della produzione.</p> <p>Programmare e gestire il controllo di qualità in ingresso, nel processo produttivo e di prodotto.</p>

Disciplina: **IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CALZATURA MODA**

Il docente di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Calzatura Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda**
- **produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore**
- **analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo**
- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **progettare collezioni di moda**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Calzatura Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze

Lessico dell'arte/moda applicato alla calzatura anche in lingua inglese.
Storia della calzatura nella moda.
Gli articoli dei principali opinionisti nel settore calzaturiero del mondo d'oggi.
Interazioni piede e calzatura.
Metodi di progettazione stilistica e tecnica della calzatura.
Sistemi CAD dedicati allo sviluppo del prodotto calzatura.
Metodi e strumenti per la generazione di documentazione tecnica di prodotto.
Tendenze di costume e moda applicate alla calzatura.

Abilità

Utilizzare registri comunicativi in arte e moda applicati alla calzatura.
Collegare topos letterari/artistici a tendenze moda.
Argomentare i rapporti tra moda ed espressioni artistiche.
Individuare i tratti salienti delle tendenze moda antecedenti il XX secolo e gli eventi socio-culturali e artistici che li hanno determinati.
Individuare documenti, come base di testi argomentativi.
Correlare gli aspetti di estetica del prodotto con funzionalità ed ergonomia della calzatura.
Progettare la calzatura e tutte le sue parti.
Utilizzare i vari moduli di sistemi CAD per la ideazione e progettazione della calzatura.
Progettare con il CAD i componenti della calzatura, creando anche prototipi virtuali.
Riconoscere una tendenza di moda o costume, analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi.
Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
<p>Canoni stilistici di marchi della calzatura di moda.</p> <p>Tappe dell'evoluzione della comunicazione moda calzatura.</p> <p>Fonti documentali relative al settore calzaturiero.</p> <p>Storia della calzatura nella moda.</p> <p>Tipologia dei modelli di calzature dal punto di vista stilistico e costruttivo.</p> <p>Sistemi CAD per lo sviluppo taglie, e per il calcolo di consumi e fabbisogni.</p> <p>Sviluppo delle taglie e piazzamento.</p> <p>Tendenze nella progettazione di collezioni.</p> <p>Elementi e fasi della progettazione di una collezione e del suo sviluppo.</p>	<p>Individuare i canoni stilistici dei marchi che hanno creato tendenze moda nella calzatura.</p> <p>Elaborare profili di tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici.</p> <p>Interpretare le tendenze moda per sviluppare collezioni.</p> <p>Identificare ed interpretare le grandi tappe dell'evoluzione della comunicazione moda calzatura.</p> <p>Individuare i tratti salienti delle tendenze moda che si sono susseguite nell'arco del XX secolo e gli eventi socio-culturali e artistici che hanno determinato tali tendenze.</p> <p>Distinguere le tipologie di calzatura in relazione all'impiego ed al processo di costruzione.</p> <p>Utilizzare lo strumento CAD per progettare la calzatura, compreso in particolare lo sviluppo delle taglie e per calcolare i consumi ed i fabbisogni di materiali.</p> <p>Interpretare una tendenza nella progettazione di collezioni calzatura moda.</p> <p>Progettare un insieme coerente di prodotti moda.</p> <p>Sviluppare un tema nella progettazione di una collezione.</p>

